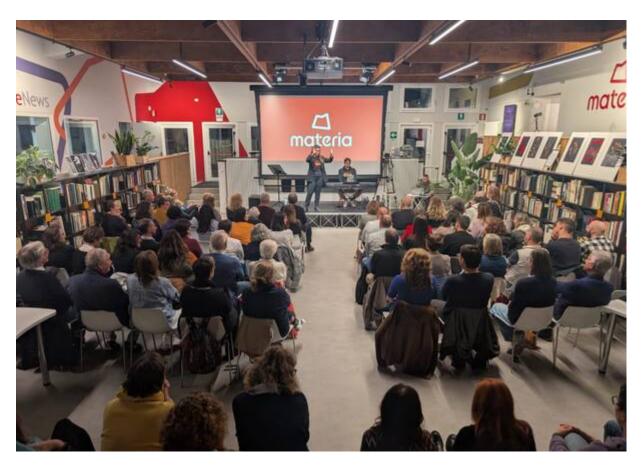
1

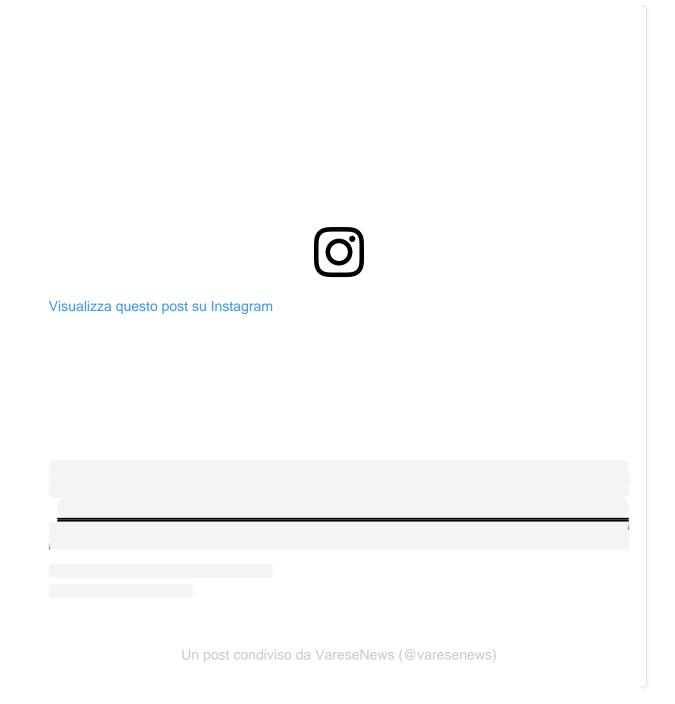
VareseNews

A Castronno si canta sulle note della pace

Pubblicato: Venerdì 3 Ottobre 2025



Lo stesso giorno in cui migliaia di persone sono scese nelle piazze e nelle strade per sostenere la popolazione civile di Gaza martoriata dalla guerra, anche a Materia, la sede di VareseNews a **Castronno**, si è alzata una voce di pace. Sulle note di *Imagine* di John Lennon, i coristi per una sera che hanno partecipato a *Dove si canta* – l'evento musicale organizzato dal **coro Solevoci** – si sono messi in gioco e hanno unito le loro voci lanciando tutti insieme un messaggio di speranza.



A *Dove si canta* non c'è palco e non c'è pubblico, ma grazie alla guida e all'energia della vocal coach **Federica Rini** e al pianoforte di **Christian Manto Tassi**, la sala si è trasformata in un coro affiatato e unito, dove ognuno – non importa con quanta esperienza dietro al microfono – ha fatto la sua parte, dando vita a qualcosa di unico.



Federica Rini e Christian Manto Tassi

Solevoci, vent'anni di passione per il canto corale

Nato nel 2003, il **coro Solevoci** è una realtà unica nel panorama varesino, che sposa la tradizione corale con un repertorio pop e jazz. Col tempo l'associazione si è allargata, diventando un vero e proprio progetto culturale dotato anche di un'**accademia di canto aperta a tutte le età**: dai bambini di quattro anni fino agli adulti e agli anziani.

«Abbiamo sette cori all'interno della nostra organizzazione – spiega il presidente **Fausto Caravati** -. Questo ci permette di offrire un percorso completo e inclusivo, che accompagna le persone nel tempo e crea comunità attraverso la musica».

Ciò che anima Solevoci è la convinzione che il canto sia un ingrediente per il benessere. «Ripetiamo spesso una massima: canta che ti passa. Non è solo un modo di dire – afferma Caravati -, **cantare fa davvero bene**. Permette di incontrare persone, condividere esperienze e vivere momenti di gioia, come accade questa sera».

Un progetto affascinante, pensato per avvicinare le persone di tutti i gusti al mondo del canto corale e aiutarle a trovare il coraggio di mettersi in gioco. «Il nostro obiettivo – conclude Caravati – è far conoscere e valorizzare sempre di più la musica corale, dando spazio a generi e sonorità diverse e avvicinando il pubblico a un'esperienza che unisce arte e socialità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it